

CRITERI PRID 2015

approvato nel CDD N. 13t_2015 del 9 luglio 2015

Il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche è stato finanziato con € 105.404,47 dalla Fondazione Banco di Sardegna per lo svolgimento del Progetto di Rilevante Interesse Dipartimentale dal titolo "*Caratterizzazione di ambienti naturali, di materiali e sistemi naturali e di sintesi per applicazioni in campo industriale, ambientale, biologico e di salvaguardia del territorio*" da svolgersi nel periodo 18 luglio 2015 - 17 luglio 2016.

Ai fini della ripartizione del finanziamento tra i docenti afferenti, la commissione PRID costituita da M. F. Casula, G. B. De Giudici, G. Ennas, A. Loi, A. Musinu e presieduta dal Direttore del Dipartimento, propone di riutilizzare i Criteri CAR 2014 con le piccole indispensabili modifiche dettate dal bando del PRID 2015.

1) I fondi verranno divisi tra i docenti afferenti al Dipartimento che siano in servizio nel periodo a cui si riferisce il finanziamento e risultino essere ricercatori attivi (coloro che, negli ultimi 4 anni, periodo 2011-2014, abbiano prodotto almeno due pubblicazioni ISI o equivalenti). Nella ripartizione del finanziamento PRID ai docenti verrà preso in considerazione l'impegno temporale imputabile al progetto come segue:

- Il personale docente attivo attualmente in servizio sarà valutato ai fini della ripartizione nel ruolo in cui è inquadrato alla data di avvio del progetto e verrà assunto un impegno temporale per l'intera durata del progetto (12 mesi).

- Per il personale in uscita il finanziamento sarà limitato ai mesi uomo dedicati al progetto, calcolati come il periodo dal 18 luglio 2015 alla data di fine servizio.

- Per il ricercatori a tempo determinato il finanziamento sarà limitato ai mesi uomo dedicati al progetto, calcolati come il periodo dal 18 luglio 2015 alla data di fine servizio. Sarà tuttavia accantonata una quota per eventuali rinnovi delle posizioni di ricercatore di tipo A. Nella fase di rimodulazione del progetto (presumibilmente gennaio 2016), in caso di mancati rinnovi la quota verrà ridistribuita tra tutti i partecipanti.

-Sarà accantonata una quota per eventuali ingressi. Nella fase di rimodulazione del progetto, in caso di mancati ingressi la quota verrà ridistribuita tra tutti i partecipanti.

2) La ripartizione del finanziamento verrà effettuata secondo una quota pro capite ed una quota premiale che prenda in considerazione la produttività scientifica secondo quanto specificato di seguito:

- il 65% dello stanziamento totale verrà ripartito in relazione al numero di docenti e ricercatori afferenti al dipartimento che risultino attivi ai sensi della procedura VQR 2004-2010 (coloro che, negli ultimi 4 anni, periodo 2011-2014, abbiano prodotto almeno due pubblicazioni ISI o equivalenti).

In tal senso la quota progettuale (25%) e la quota pro capite (40%) del CAR 2014 verrebbero accorpate e la quota ripartita in modo omogeneo salirebbe nel PRID 2015 dal 40% al 65%, molto vicino al peso con cui è stata ripartita la dotazione tra i dipartimenti;¹

¹ NOTA: il PRID e' stato distribuito tra i dipartimenti secondo:

a) numero dei docenti attivi (peso 70%) considerati nel quadriennio 2011-2014;

b) indicatore di qualità medio delle pubblicazioni del Dipartimento misurato dall'indice R del rapporto finale VQR (30%).

- il 35% dello stanziamento totale verrà ripartito in base alla produttività scientifica del ricercatore per quantità e qualità dei prodotti della ricerca.² In particolare, il 10% della quota di stanziamento in esame verrà ripartita secondo criteri di quantità della produzione scientifica ed il rimanente 25% secondo criteri di qualità.

Valutazione produttività- Quantità (10%) Si specifica che, vista la eterogeneità in termini di settori (SSD) ed aree all'interno del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche si intende normalizzare, per un dato ricercatore, la produzione scientifica degli ultimi 4 anni per il valore della mediana dell'indicatore "numero articoli pubblicati su riviste indicizzate" ai fini ASN (Abilitazione Scientifica Nazionale) per l'abilitazione a professore associato o ordinario del dato SSD a seconda dei casi (vedere di seguito). Anche il valore della mediana va riferito a soli 4 anni. I prodotti che verranno considerati sono:

pubblicazioni su riviste a diffusione internazionale con referee inserite nei cataloghi ISI o Scopus; brevetti internazionali, americani, europei e giapponesi (tali brevetti vengono valutati come pubblicazioni con referee inserite nei cataloghi ISI); Carte Geologiche pubblicate in formato cartaceo o elettronico da organismi di ricerca o istituzioni governative e referate; libri e capitoli di libri con indici ISBN verranno considerati come pubblicazioni ISI.

Il punteggio verrà assegnato secondo la seguente tabella 1:

Ratio produttività
1
0.9
0.8
0.7
0.6
0.5
0.4
0.3
0.2

Il valore di Ratio produttività si calcola con la seguente formula:

Ratio produttività = (numero lavori ultimi 4 anni) / (valore mediana dell'indicatore "numero articoli pubblicati su riviste indicizzate" ai fini ASN:³

dato relativo a professore associato (SSD di riferimento) *0.4 per la valutazione dei ricercatori;

dato relativo a professore ordinario (SSD di riferimento)*0.4 per la valutazione dei professori associati

² NOTA: dalla SUA-2014 "Da quest'analisi nasce l'obiettivo di stimolare i ricercatori a pubblicare in riviste con fattore di impatto più elevato, per ridurre fino ad eliminarle le pubblicazioni definite "limitate". Si pensa di contribuire a tale obiettivo anche attraverso la premialità nell'attribuzione e nella gestione dei fondi comuni. In particolare si pensa di aumentare la quota di fondi CAR distribuita su base premiale ossia legata alla qualità e alla quantità dei prodotti scientifici, che ora è limitata al 25%; si pensa inoltre di introdurre una penalizzazione legata alla presentazione di prodotti limitati. A tal fine si mantiene il 35% come quota produttività suddivisa come prima in 10% quantità e 25% qualità lavori. In questo modo manteniamo i criteri preesistenti ma allo stesso tempo nella revisione della SUA potremo dire di essere stati più selettivi avendo valutato 3 pubblicazioni secondo il ranking Q in 4 anni anziché 5.

³ Nota: la diminuzione delle annualità considerate (da 5 a 4) penalizza pesantemente quei settori disciplinari per i quali è riconosciuto un valore basso delle mediane. Pertanto nel caso dei settori GEO04 e GEO05 la mediana che è 3 per 5 anni corrisponderebbe a 2,4 per 4 anni, verrà pertanto richiesto come approssimazione un numero di lavori per la valutazione qualitativa pari a 2 lavori Q.

dato relativo all'idoneità per componente commissioni di valutazione ASN (SSD di riferimento) *0.4 per la valutazione dei professori ordinari.

Se Ratio produttività calcolato è ≥ 1 il valore da computare ai fini della ripartizione è 1; se Ratio produttività è ≤ 0.2 , il valore da computare ai fini della ripartizione è 0.2; i valori intermedi sono approssimati al decimale come da tabella 1.

Una volta ottenuti i punteggi dei singoli, la percentuale spettante a ciascun afferente sulla base della produzione scientifica viene calcolata proporzionalmente al punteggio esemplificato in tabella 1 (somma punteggi: 100 = punteggio singolo: X).

Valutazione produttività- Qualità (25%) Per quanto riguarda l'attribuzione del 25% della quota riservata alla classificazione delle pubblicazioni, questa deve tenere conto della loro qualità. Ogni docente che presenta domanda PRID deve indicare nella domanda le sue migliori 3 pubblicazioni negli ultimi 4 anni (2011-2014), indicando anche la subject category più favorevole (ISI O SCOPUS) in relazione al parametro Q ANVUR dell'anno di pubblicazione. Si procederà ad una classificazione considerando quella Q1-Q4 adottata dall'ANVUR (considerando la più favorevole tra ISI o SCOPUS) attribuendo i seguenti punteggi:

Tabella 2

Q1 = 1

Q2 = 0.75

Q3 = 0.50

Q4 = 0.25

Una volta ottenuti i punteggi dei singoli come somma dei fattori corrispondenti a Q1-Q4 (MAX 3; MIN 0.75), la percentuale spettante a ciascun afferente sulla base della qualità della produzione scientifica viene calcolata proporzionalmente al punteggio (somma punteggi: 100 = punteggio singolo: X). Ogni articolo può essere presentato da un solo docente del Dipartimento.

3) Modalità di presentazione delle richieste di finanziamento. I lavori per la definizione della quota produttività e qualità insieme alle informazioni che li riguardano devono essere inviati tramite email a **musinu@unica.it** entro il termine ultimo delle **ore 14:00 del 7 Luglio 2015** al fine della elaborazione della proposta di ripartizione del finanziamento PRID 2015 da parte della commissione PRID del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche. Qualora l'Amministrazione Centrale decidesse di estendere le categorie di afferenti ai dipartimenti che potranno far richiesta del PRID, i criteri in discussione di ripartizione interna saranno applicati indistintamente a tutti i richiedenti senza nessuna ulteriore modifica.